



La Witor's di Corte de' Frati è stata acquisita da 21 Invest, il gruppo di investimento europeo con sedi in Italia, Francia e Polonia guidato da Alessandro Benetton Rossano e Michele Bonetti, figli del fondatore (Witor's è stata fondata nel 1959) continueranno a guidare la società affiancati da un nuovo amministratore delegato

IN VIA LEVATA

L'AZIENDA FONDATA NEL '59 OGGI CONTA 220 DIPENDENTI

CORTE DE' FRATI La Witor's è stata fondata nel 1959 da Roberto Bonetti, il quale ha aperto il primo laboratorio di cioccolato a Cremona. È nel 1962 che Bonetti crea il famoso 'Boero', connubio tra cioccolato extra fondente, liquore e ciliegie che risulta essere ancora oggi uno dei fiori all'occhiello. Nel 1973 c'è l'apertura della nuova azienda di Corte de' Frati, passaggio dalla produzione artigianale a quella industriale. Ad oggi la produzione spazia anche su uova pasquali, oveti e poi snack, tavolette, praline, bites, creme spalmabili e biscotti. Questo grazie a 2 stabilimenti (c'è anche a Gorizia), oltre 200 dipendenti, 18 linee di produzione, 19 linee di confezionamento automatico.

Corte de' Frati. «Il gruppo ha una strategia di lungo termine, intende rafforzare la leadership nel mercato italiano e ampliare la presenza sui mercati internazionali

Witor's, i nuovi orizzonti Benetton si prende i boeri

L'azienda acquisita da 21 Invest. Restano anche i fratelli Bonetti, il nuovo ad sarà Jean Valery Raffard

CORTE DE' FRATI Con il passare delle settimane le voci si sono fatte via via più insistenti ma adesso è ufficiale: la Witor's di via Levata di Corte de' Frati, azienda famosa in tutto il mondo per il cioccolato Boero, è stata acquisita da 21 Invest, il gruppo di investimento europeo con sedi in Italia, Francia e Polonia guidato da Alessandro Benetton. Dunque d'ora in avanti Rossano e Michele Bonetti, figli del fondatore (Witor's è stata fondata nel 1959 da Roberto Bonetti, che aprì il primo laboratorio di cioccolato in città a Cremona), continueranno a guidare la società affiancati da un nuovo amministratore delegato. Si tratta di Jean Valery Raffard, di origine francese ma da oltre 20 anni in Italia e con una vasta esperienza nel settore dolciario.

Il gruppo ha una «ambiziosa strategia di crescita di lungo termine – si legge in una nota –, intende rafforzare la leadership nel mercato italiano e ampliare la presenza sui mercati internazionali». Quindi una visione che potrebbe portare ad importanti risvolti in termini occupazionali per il territorio di Corte de' Frati e per il Cremonese in generale. Il tutto in un'area che una volta realizzata la nuova tangenziale vedrà aprirsi un collegamento ancor più immediato con via Brescia e, dunque, con il casello autostradale di Pontevico.

Oggi, con un organico di circa 220 dipendenti, Witor's ha un giro di affari complessivo intorno agli 80 milioni, di cui circa la metà generato negli oltre 80

Paesi in cui opera ed è presente. Ha un portafoglio di oltre 350 prodotti e guarda a «soddisfare la crescente domanda nei segmenti «free from», alimenti che vantano l'assenza di particolari componenti come zuccheri o glutine, per i quali sono riservate aree produttive dedicate e che rappresenteranno uno dei pilastri di sviluppo della Witor's, ed espandere l'offerta di prodotti etici ed eco-friendly». Tra gli obiettivi quello di raggiungere il 100% degli acquisti di cioccolato certificati Utz nei prossimi anni.

«Sono convinto che la tradizione e l'innovazione di Witor's sapranno coniugarsi all'approccio industriale e alle competenze sviluppate da 21 Invest nel



Alessandro Benetton



Rossano Bonetti



Michele Bonetti

mondo del food. Insieme abbiamo la possibilità di raggiungere una posizione di leader nel mercato del cioccolato, con una filiera certificata e un'attenzione particolare alla sostenibilità, elementi oggi imprescindibili per ogni azienda di successo» – commenta Alessandro Benetton. Mentre Rossano e Michele Bonetti accolgono così il nuovo socio: «Riteniamo che le competenze sviluppate dal team di 21 Invest, il track record in progetti analoghi e il network internazionale che apporterà saranno ingredienti chiave del progetto industriale che porteremo avanti insieme, nella prospettiva di rafforzare il posizionamento della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco: bene per il territorio

Rossetti: «Novità che si inserisce nella tangenziale in corso di realizzazione»

CORTE DE' FRATI «Sono pienamente favorevole e sono contento perché penso che l'operazione si faccia proprio come rafforzamento del gruppo – commenta soddisfatto il sindaco di Corte de' Frati Giuseppe Rossetti – e quindi non può che derivare un beneficio. Non so in che modo vogliano svilupparsi ulteriormente nel territorio ma credo che come impiego di manodopera ci sarà un ampio beneficio».

Gli aspetti occupazionali si intrecciano a doppio filo anche alle infrastrutture attuali e future a servizio del territorio. E qui il riferimento è alla nuova tangenziale tra tra Noci Garioni e l'area del cavalcavia di Aspicce, dunque in direzione della zona industriale di Corte de' Frati. «Questa novità – aggiunge Rossetti – si inserisce all'interno di ciò che come amministrazione stiamo realizzando ovvero la tangenziale.



Il sindaco Giuseppe Rossetti



Nuovo collegamento che darà ulteriori facilitazioni per eventuali sviluppi dell'azienda sul territorio visto che si andrà a migliorare sensibilmente le comunicazioni permettendo un facile collegamento sia con il casello dell'autostrada di San Felice. Che verso quello di Pontevico, quest'ultimo vedrà poi l'aggiunta della tangenziale di Robecco e dunque un'altra infrastruttura potenzialmente utile a questo sviluppo». Se il cantiere della tangenziale di Robecco sta viaggiando spedito, quello a coinvolgere Corte de' Frati deve ancora iniziare e qui si stimano tempistiche di realizzazione dell'opera entro il 2024.

© RIPRODUZIONE RISERVATA